



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 9 Giugno 2019 - Domenica di Pentecoste - n° 183



“Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio”

IL DIALOGO COME FRUTTO DELLO SPIRITO SANTO

Quel giorno avvenne una cosa straordinaria a Gerusalemme. Non mi riferisco al fragore che viene dal cielo, e nemmeno al vento impetuoso: quelle sono cose normali, in una giornata instabile collocata tra la primavera e l'estate. E non mi riferisco neppure al fatto che molta gente, a Gerusalemme per la festa di Pentecoste, potesse sentir parlare la propria lingua. Con credenti che venivano da tutte le parti del mondo per offrire le primizie del raccolto al tempio, vuoi che non ci fosse qualcuno capace di tradurre? La cosa più strana è che quel giorno chi parlava tutte quelle lingue erano solo Undici persone, e contemporaneamente, perché ciascuno sentiva parlare la propria lingua da ognuno di questi: e soprattutto, erano “Galilei”. Considerati quindi peccatori: gente che contamina solo a incontrarla, gente da cui bisogna stare alla larga se non si vuol perdere la fede e la reputazione. Eppure, quel giorno, parlavano tutte le lingue del mondo... e tutti si avvicinano a loro per ascoltarli, come incantati. E non parlavano di cose senza senso: parlavano “delle grandi opere di Dio”. Non dimentichiamoci che, oltre a essere Galilei, si trattava solamente di pescatori, piccoli artigiani, al più pubblicani, cioè esattori delle tasse per conto di Roma. Qualcosa era sicuramente avvenuto, quel giorno. La storia narrata da uno dei loro discepoli dice che furono “colmati di Spirito Santo”. Tra me e me, rileggendo questo brano, pensavo: “Che bello, sarebbe, se oggi - pur parlando lingue diverse - tutti quanti potessimo comprenderci!”. Perché, in fondo, non è che la nostra storia sia molto diversa: la maggior parte di noi è incapace a parlare lingue diverse (a volte si rasenta a mala pena pure quella materna...): perché, in fondo, è sufficiente saper parlare la “propria” lingua: se gli altri possano comprendere o meno, poco importa. E così avviene quello che è sotto gli occhi di tutti: spesso non ci si capisce affatto, non si entra in dialogo, non si cerca minimamente di comprendere che cosa l'altro ci voglia dire, per cui... ognuno si chiude dentro la propria casa. Ma una soluzione c'è: rimanere aperti al dono dello Spirito, invocare una rinnovata Pentecoste che apra il cuore e la mente dei fedeli e li faccia iniziare a esprimersi in lingue diverse. Forse, parlare lingue diverse dalla nostra ci aiuterebbe a capire di più. Forse, parlare lingue diverse ci obbligherebbe ad ascoltare l'altro, dal quale sempre abbiamo da imparare. Forse, parlare lingue diverse ci permetterebbe anche di far comprendere agli altri il nostro cuore.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 10	17.00 CASA DI RIPOSO	Marocco G. Battista e Bosticco Margherita - Benefattori Casa di Riposo
MERCOLEDÌ 12	21.00 VALFENERA	Boano Antonia e Fam.
VENERDÌ 14	9.00 VALFENERA	Savian Cele
SABATO 15	16.00 VALFENERA	Battesimo di Sorba Lara Impiombato Antonino
DOMENICA 16 <i>Domenica della SANTISSIMA TRINITÀ</i>	9.30 VILLATA	Volpiano Orsolina - Mottura Roberto - Strollo Antonietta e def.ti Volpiano Giovanni, Molino Luigia e Maddalena Peisino don Ambrogio - Accossato Filippo e def.ti
	10.45 VALFENERA	<i>Festa degli Anniversari di Matrimonio</i> Fam. Strazzacappa - Marocco Natale, Agagliatti Rosina e parenti Fam. Grinza e Fasano - Tallone Giuseppe - Nota Giacomo Gramaglia Renata - Tonon Maurizio
	16.30 TRINITÀ	<i>Messa nella Cappellina dedicata dalla Santissima Trinità</i>

